



COMUNE DI SOSTEGNO

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.28

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA
DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,
AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale. La seduta si è svolta altresì in modalità videoconferenza, secondo le indicazioni di cui al provvedimento sindacale del 27/03/2020 avente ad oggetto "Determinazione dei criteri per le riunioni in video conferenza del Consiglio Comunale e della Giunta, ai sensi dell'art. 73, comma 1, D.L. n. 18/2020"

Fatto l'appello nominale risultano presenti e/o in modalità di videoconferenza tramite applicazione "ZOOM" nella Sala Consiliare del Comune di Sostegno i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FRAMORANDO Giuseppe - Sindaco – presente in aula	Sì
2. BOCCA Marco - Vice Sindaco – presente in aula	Sì
3. BOZIO BRALINO Giorgio - Consigliere	Giust.
4. FASANINO Gianfranco - Consigliere – presente in aula	Sì
5. NOBILE Alessandro - Consigliere – presente in aula	Sì
6. FASANINO Virginia - Consigliere – collegata in videoconferenza	Sì
7. VAZZOLER Andrea - Consigliere – presente in aula	Sì
8. GUALA Enrico - Consigliere – presente in aula	Sì
9. REY Enrico - Consigliere – presente in aula	Sì
10. VIAZZO Fabio - Consigliere – presente in aula	Sì
11. NICOLINI Paolo - Consigliere – presente in aula	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale Signor VANTAGGIATO Dott. Piero Gaetano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FRAMORANDO Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VISTI:

- il DPCM 11.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 applicabili sull'intero territorio nazionale";
- la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche";

RITENUTO che svolgere le riunioni di Consiglio Comunale in videoconferenza costituisca una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica;

PRESO ATTO che il Comune di Sostegno non ha mai regolamentato, non avendone mai riscontrato la necessità, modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza e, pertanto, le sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza sono svolte secondo le modalità definite dal Provvedimento Sindacale del 27 Marzo 2020;

DATO ATTO che:

- quelle che seguono costituiscono le modalità di svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza, che varranno per tutto il periodo dell'emergenza in corso;
- le sedute di Consiglio Comunale, nel corso del periodo emergenziale connesso all'epidemia da COVID 19, avvengono attraverso videochiamata con modalità tali da consentire di identificare con certezza i partecipanti;
- le sedute in videoconferenza garantiscono i criteri di trasparenza e tracciabilità in quanto le proposte di deliberazione vengono previamente messe a disposizione a tutti i Consiglieri Comunali (per garantire la massima trasparenza);
- tale modalità, attraverso videochiamata, consente di identificare con certezza i partecipanti;

Quindi il Sindaco

dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato e passa alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art.42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e s.m.i.;

Attestato che sulla proposta della presente:

- sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art.49 del TUEL;
- il Segretario comunale si è espresso condividendone i contenuti sotto il profilo della conformità alle norme di legge (articolo n.74 dello Statuto Comunale vigente);

Rilevato che l'art. 1, commi 817-836, L. 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

Considerato che tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.;

Richiamato l'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 447, il quale stabilisce testualmente che: "1. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, escludere l'applicazione, nel proprio territorio, della tassa per

occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa. Il pagamento del canone può essere anche previsto per l'occupazione di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge. Agli effetti del presente comma si comprendono nelle aree comunali i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a diecimila abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285";

Visto l'art. 1 della Legge 160/2019 che al comma 777 conferisce la possibilità per il Comune di disciplinare con proprio regolamento alcuni aspetti particolari, quali a mero titolo esemplificativo e ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997:

- a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
- b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista l'opportunità di deliberare un regolamento comunale la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, al fine di disporre di una fonte normativa organica recante la completa disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, nonché al fine di attivare una serie di disposizioni rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 1, comma 777, della L. 160/2019;

Ravvisata, dunque, la necessità di procedere con la stesura di un nuovo regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria al fine di adeguare la normativa comunale ai dettami nazionali;

Visto il nuovo Regolamento predisposto dal Servizio Tributi comunale, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, ricevuto in data 22/12/2020 e acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma nominativa;

DELIBERA

1. Di **approvare** il Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria come allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di **prendere atto** che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
3. Di **delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
4. Di **affiggere** lo stesso all'Albo Pretorio del Comune e di assicurarne la più ampia diffusione portandole a conoscenza della popolazione attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;
5. Di **dare atto** che una copia di tale Regolamento sarà tenuta a libera disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento;
6. Di **disporre** che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d. lgs 446/97) approvato, da ultimo, con delibera di C.C. n. 09 del 22.06.1994;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 (ovvero del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari CIMP) approvato, da ultimo, con delibera di C.C. n. 10 del 22.06.1994;
 - Delibera di G.C. n. 25 del 08/07/2015 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP;
 - Delibera di G.C. n. 13 del 08/02/2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA) (ovvero del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari CIMP);
7. Di **dare atto** che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
8. Di **dichiarare** con successiva votazione unanime favorevole espressa in forma nominativa la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
FIRMATO DIGITALMENTE
FRAMORANDO Giuseppe

Il Vice Segretario
FIRMATO DIGITALMENTE
VANTAGGIATO Dott. Piero Gaetano